

Eco-abbonamenti per nuovi residenti e Pendolare in prova



Premessa

Il progetto SOSMBIO in atto nella Zona Ovest ha previsto di lavorare per influire sulla domanda di trasporto del territorio, per cercare di spostare significative quote di traffico verso modi più sostenibili.

Non avendo a disposizione risorse illimitate, è importante concentrare l'iniziativa su alcuni target che la letteratura insegna essere più disposti al cambiamento e per questa ragione si è deciso di rivolgersi:

- ai **nuovi residenti** che si sono da poco trasferiti in un Comune della zona ovest.
- ai dipendenti di aziende di alcune **aree industriali ragionevolmente ben servite dal trasporto pubblico**, sulle quali si inizierà la sperimentazione.

Esperienze interessanti in Europa hanno mostrato che i gruppi di persone che attraversano una fase di cambiamento importante sono coinvolte in una fase di riprogettazione della propria mobilità. Per questa ragione è importante intervenire nei loro confronti **prima che insorgano nuove abitudini**.

Chi cambia casa, spesso, non ha tempo per dedicarsi ad una ricerca approfondita dei sistemi di trasporto alternativo (quali linee transitano, dove sono le fermate, dove si comprano i biglietti, etc), e preferisce la scelta che comporta meno fatica: usare l'auto.

Nel caso dei **lavoratori che fanno spostamenti sistematici casa/lavoro**, l'intenzione è, come verrà illustrato più avanti di attrarre "nuovi clienti" per la mobilità sostenibile.

Il piano di comunicazione per i nuovi residenti

Il piano di comunicazione Eco-abbonamenti prevede l'invio di materiale informativo a tutte le famiglie che hanno preso la residenza nei comuni del Patto nei mesi di maggio giugno e luglio.

Ogni famiglia riceverà:

1. una **lettera istituzionale** di benvenuto da parte del Comune; nella lettera viene brevemente presentata l'attività degli eco-abbonamenti (in allegato)
2. una **lettera sui 'falsi miti'**: con queste 2 paginette si vogliono 'smontare' alcune idee diffuse sulla mobilità sostenibile (in allegato)
3. per i comuni dove il servizio è attivo viene inviato il pieghevole della **mappa del bike sharing**



4. un pieghevole a forma di autobus che illustra gli sconti offerti ai nuovi residenti e in modo particolare:
 - un abbonamento mensile GTT
 - uno sconto sull'abbonamento al bike sharing
 - uno sconto sull'abbonamento al car sharing

Il destinatario che vuole usufruire degli sconti proposti potrà:

1. rivolgersi all'urp del Comune per convertire gli sconti: potrà ritirare il biglietto GTT e, se lo desidera, sottoscrivere i contratti bike sharing e/o car sharing. **Prevediamo una breve attività di formazione per gli operatori degli Uffici Relazione con il Pubblico che dovranno dare informazioni e attivare gli sconti**
2. telefonare chiedendo l'invio del biglietto e dei contratti.
3. mandare un sms chiedendo l'invio del biglietto e dei contratti.
4. Scrivere una mail chiedendo l'invio del biglietto e dei contratti.

Nel momento in cui il nuovo residente chiede l'attivazione di uno sconto gli viene chiesto un recapito telefonico oppure un indirizzo email. Questo dato ci interessa per svolgere un'attività di **monitoraggio** del progetto e per valutare in modo particolare il grado di soddisfazione per il servizio offerto.

Il pendolare il prova, l'esperienza positiva

L'iniziativa **Pendolare in Prova** consiste nel regalare un abbonamento mensile al dipendente che dichiara di voler provare per un mese a spostarsi prevalentemente con i mezzi pubblici.

L'esperienza di Lund (Svezia), una delle più importanti città ad aver sperimentato questa metodologia, dimostra che il 40% dei dipendenti che hanno aderito a *Pendolare in Prova*, un anno dopo la prova continua ad utilizzare il trasporto pubblico.

Come funziona

Il funzionamento del sistema è **estremamente semplice**: se un automobilista fa richiesta di aderire a *Pendolare in Prova*, acquisisce una serie di diritti e di doveri:

Diritti:

1. ricevere un abbonamento mensile gratuito
2. ricevere un piccolo benefit quotidiano (es: giornale gratuito, consumazione gratuita alla macchinetta del caffè, ecc.)

Doveri:

1. fare il possibile per utilizzare il trasporto pubblico (bus o treno) durante la sperimentazione
2. accettare un monitoraggio settimanale (via e-mail o telefono) dei propri spostamenti durante il mese della sperimentazione e un monitoraggio mensile per i 12 mesi successivi.



Il colloquio iniziale:

Per evitare abusi si dovrà fare un colloquio (per lo meno telefonico) a tutti i dipendenti che faranno richiesta di essere inseriti nella sperimentazione per capire se gli orari sono compatibili e valutare le reali intenzioni.

Per il primo periodo si immagina un tetto massimo annuo di sperimentazioni pari a 10. I primi 10 lavoratori che faranno richiesta e saranno ritenuti idonei al colloquio, potranno accedere alla sperimentazione.

Modello ad inviti:

Per dare maggiore risalto all'iniziativa proponiamo di attivare un meccanismo a due livelli (leader, follower).

Il lavoratore che aderisce a *pendolare in prova* può segnalare un amico/collega affinché anche lui aderisca all'iniziativa. Qualora l'amico entri nella sperimentazione il proponente ottiene per un altro mese l'abbonamento gratuito.